



ard raccanello s.p.a.

SCHEMA TECNICA N° 101

SERIE 0.563.

## **ardelast quarzo**

**pittura elastomerica al quarzo acrilossilossanica antialga**

### **CARATTERISTICHE GENERALI**

ARDELAST QUARZO, grazie alla sua elevata elasticità anche a basse temperature, è una finitura elastomerica che fornisce una risposta efficace a una delle problematiche ricorrenti nell'edilizia moderna qual è il recupero di strutture murali con presenza di microcavillature.

Rispetto ai tradizionali prodotti elastici possiede una ridotta ritenzione dello sporco in quanto il prodotto contiene una sostanza autoreticolante che sotto l'azione della luce solare reagisce aumentando la durezza superficiale senza diminuire l'elasticità del film di pittura.

ARDELAST QUARZO possiede inoltre ottima resistenza agli agenti atmosferici, basso assorbimento d'acqua e buone caratteristiche di permeabilità al vapore d'acqua ed impermeabilità all'anidride carbonica.

La presenza di specifici principi biocidi ad ampio spettro d'azione conferisce al prodotto un'efficace protezione dalla proliferazione di alghe, funghi e muffe in parete.

### **NORME D'IMPIEGO**

#### **Preparazione del supporto**

- Superfici murali intonaco o calcestruzzo: accertarsi che il supporto abbia almeno 28 giorni di stagionatura, ripulire accuratamente asportando ogni traccia di polvere o sporcizia e le eventuali pitture non perfettamente aderenti.
- Nel caso di superfici molto sfarinanti o inconsistenti, è necessario applicare una prima mano di impregnante consolidante ISOLEX W o di ISOLEX. Nel caso di superfici con apparenza eterogenea, controllare che il supporto sia perfettamente asciutto ed applicare una mano di PAINTGUM7 FILL.

#### **Applicazione**

- Strutture murali in presenza di microcavillature (ciclo elastico protettivo): applicare ARDELAST QUARZO tal quale o diluito, al massimo con il 5% in volume con acqua, distribuendolo sulla superficie con rullo di lana, il prodotto deve essere applicato in continuo bagnato su bagnato.
- Dopo almeno 24 ore applicare un secondo strato di ARDELAST QUARZO. Consumo minimo per mano 150 ml/m<sup>2</sup>.
- Applicare il prodotto con temperature comprese fra +5°C e +35°C ed umidità relativa inferiore al 75%; non applicare su superfici esposte al sole.
- Dopo l'applicazione le superfici murali devono essere protette dalla pioggia per almeno 48 ore.

- Il prodotto non è idoneo per la protezione di intonaci di sola calce o superfici in gesso e su superfici orizzontali dove sia persistente il ristagno d'acqua.
  - ARDELAST QUARZO può essere sopravverniciata anche dopo diverso tempo solo con sistemi elastici; l'applicazione di altri prodotti può causare screpolature e distacchi.
  - ARDELAST QUARZO è un prodotto inserito nel sistema tintometrico 16COLOURS.
  - Conservare il prodotto al fresco ed al riparo dal gelo.
  - Usare i prodotti secondo le vigenti Norme d'Igiene e Sicurezza; dopo l'uso non disperdere i contenitori nell'ambiente.
- Per ulteriori informazioni consultare la scheda di sicurezza.

## DATI TECNICI

PESO SPECIFICO	<b>1280 ± 50 g/l</b>	
VISCOSITA' A 20°C	<b>20.000 ± 2.000 cP</b>	
ASPETTO	<b> satinato</b>	
ESSICCAZIONE A 20°C	ASCIUTTO AL TATTO	<b>2 h</b>
	SECCO IN PROFONDITÀ	<b>48 h</b>
ASSORBIMENTO D'ACQUA CAPILLARE (dati riferiti al ciclo)	<b>0,040 kg/m<sup>2</sup> h 0,5</b>	
PERMEABILITÀ AL VAPORE D'ACQUA	<b>Sd 0,14 m (per 200 micron)</b>	
COEFFICIENTE DI DIFFUSIONE AL VAPORE	<b>μ = 720</b>	

Cicli applicativi conformi alla norma UNI EN 1062-7

tipo di fessurazione	classe minima	cicli di intervento	
		<i>fondo</i>	<i>finitura</i>
inferiori a 0,25 mm	A2	1 mano PG 7 FONDO COPRENTE	2 mani ARDELAST QUARZO
tra 0,25 e 0,5 mm	A3	1 mano PG 7 FONDO COPRENTE	2 mani ARDELAST QUARZO

## RESA

La resa indicativa è di circa 3,3 m<sup>2</sup>/l per 2 mani.

## VOCE DI CAPITOLATO

### PITTURA ELASTOMERICA AL QUARZO ANTIALGA.

Applicazione su superfici murali già predisposte di due strati di pittura elastomerica a base di polimeri sintetici in emulsione acquosa, pigmenti solidi alla luce e alle intemperie, cariche silicee selezionate, idoneo per il trattamento di superfici murali con presenza di microcavillature in conformità alle classi della norma UNI EN 1062-7, tipo ARDELAST QUARZO con un consumo minimo di 0,3 l/m<sup>2</sup>.  
Al m<sup>2</sup> €.

*I dati riportati sono relativi al momento del Controllo Qualità e riferiti a condizioni ambientali normalizzate.*

*Le informazioni di questa scheda, non potendo tenere conto delle condizioni specifiche di ogni applicazione, hanno valore indicativo.*

Revisione 2016/07



ard raccanello s.p.a.

35129 PADOVA – Zona Ind.le Nord 1<sup>a</sup> Strada, 13 – Tel. 049.8060000 (5 linee)  
Fax 049.773749 – www.ard-raccanello.it - E-mail: assistenza@ard-raccanello.it



ISTITUTO DI ENOLOGIA E  
INGEGNERIA AGRO-ALIMENTARE

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
FACOLTA' DI AGRARIA - PIACENZA

Piacenza, 16 Novembre 2010

## RAPPORTO DI PROVA N°225 -A/2010

*Campione: Ardelast Quarzo - Codice serie n° 0.563*  
della Società ard f.lli raccanello s.p.a. industria vernici e smalti  
1° strada, 13 - Z.I. Nord - 35129 Padova

\*\*\*\*\*



### RISULTATI DELL'ANALISI

Come richiestoci abbiamo sottoposto il prodotto verniciante Ardelast Quarzo – Codice serie n° 0.563 alla determinazione del potere algicida secondo UNI EN 15458:2008. Il prodotto ci è stato fornito dal committente già applicato sul provino. Prima dell'analisi sono stati effettuati cicli di lavaggio secondo la norma VDL-RL06 come indicato dal richiedente. Seguendo la norma VDL-RL 06 i campioni sono stati esposti per 72 ore a un flusso d'acqua corrente con una velocità di flusso di 1 L/min. a  $15 \pm 5^\circ\text{C}$  ed asciugati orizzontalmente per 3 giorni a  $23 \pm 2^\circ\text{C}$  e  $50 \pm 5\%$  u.r..

#### *Determinazione del potere algicida*

La determinazione del potere algicida consente di stabilire la resistenza di una pittura murale alla crescita di alghe. Prima della prova i campioni sono stati sterilizzati con irraggiamento UV per 24 ore. Successivamente, i provini sono

stati posti, separatamente, con la superficie verniciata rivolta verso l'alto, in capsule Petri contenenti Bold's Basal Medium Agarizzato come terreno di coltura ed inoculati con una sospensione algale mista di *Nostoc commune*, *Klebsormidium flaccidum*, *Stichococcus bacillaris* ( $10^6$  cell/mL) in modo da ricoprire il provino.

Parallelemente è stato effettuato un test inoculando la sospensione algale in capsule Petri contenenti solamente il substrato di sviluppo.

Di ogni test sono stati effettuati tre replicati.

Le capsule Petri sono state poste ad incubare a  $23 \pm 2^\circ\text{C}$  con un ciclo di 16 ore di illuminazione (lampada da 1.000 lux) e 8 ore di buio per un periodo di 28 giorni dall'inoculo. Dopo tale periodo è stato osservato visivamente lo sviluppo algale.

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella seguente.

Sospensione algale mista	Sviluppo su provino con biocida	Sviluppo su substrato senza provino
<i>Nostoc commune</i> , <i>Klebsormidium flaccidum</i> , <i>Stichococcus bacillaris</i>	0	2

La prova è superata in quanto non si riscontra sviluppo algale sulla superficie dei provini.

Scala proposta

0 = nessuno sviluppo sia sulla superficie provino con biocida che in piastra;

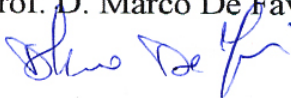
1 = sviluppo algale sul provino con biocida < al provino senza biocida

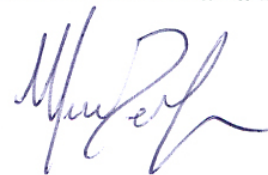
2 = sviluppo sul provino con biocida  $\geq$  al provino senza biocida

Valore specificato  $\leq 1$  = idoneo

(dott.ssa Maria Daria Fumi)

Il Direttore dell'Istituto  
(prof. D. Marco De Faveri)







ISTITUTO DI ENOLOGIA E  
INGEGNERIA AGRO-ALIMENTARE

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
FACOLTA' DI AGRARIA - PIACENZA

Piacenza, 07 Marzo 2011

## RAPPORTO DI PROVA N° 243/2011

*Campione: Ardelast Quarzo - Codice serie n° 0.563*  
della Società ard f.lli raccanello s.p.a. industria vernici e smalti  
1ª strada, 13 - Z.I. Nord - 35129 Padova

\*\*\*\*\*



## RISULTATI DELL'ANALISI

Come richiestoci abbiamo sottoposto il prodotto verniciante Ardelast Quarzo-Codice serie n° 0.563 alla determinazione del potere fungicida secondo la UNI EN 15457:2008. Il prodotto ci è stato fornito dal committente già applicato sul provino. Prima dell'analisi, il provino è stato sottoposto a cicli di lavaggio secondo la norma VDL-RL06 come indicato dal richiedente. Seguendo la norma VDL-RL 06 i campioni sono stati esposti per 72 ore a un flusso d'acqua corrente con una velocità di flusso di 1 L/min. a  $15 \pm 5^\circ\text{C}$  ed asciugati orizzontalmente per 3 giorni a  $23 \pm 2^\circ\text{C}$  e  $50 \pm 5\%$  u.r..

### *Determinazione del potere fungicida*

La determinazione del potere fungicida consente di stabilire la resistenza di una pittura murale alla crescita di funghi. Prima della prova i campioni sono stati sterilizzati con irraggiamento UV per 24 ore. Successivamente, i provini (tre replicati) sono stati posti, separatamente, con la superficie verniciata

rivolta verso l'alto, in capsule Petri contenenti Malt Agar come terreno di coltura ed inoculati con una sospensione fungina mista di *Aspergillus niger*, *Cladosporium cladosporoides*, *Alternaria alternata*, *Penicillium purpurogenum* ( $10^6$  cell/mL).

Le capsule Petri sono state poste ad incubare a  $24 \pm 2^\circ\text{C}$  per un periodo di 21 giorni dall'inoculo. Dopo tale periodo è stato osservato visivamente lo sviluppo fungino .

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella seguente.

Sospensione fungina mista	Intensità di sviluppo su provino con biocida (Superficie ricoperta)
<i>Aspergillus niger</i> <i>Cladosporium cladosporoides</i> <i>Alternaria alternata</i> , <i>Penicillium purpurogenum</i>	0

La prova è superata in quanto non si registra sviluppo fungino sulla superficie del provino.

Scala proposta dalla UNI EN 15457:2008

0 = nessuno sviluppo

1 = superficie ricoperta  $\leq 10\%$

2 = superficie ricoperta maggiore di 10% e inferiore a 30%

3 = superficie ricoperta maggiore di 30% e inferiore a 50%

4 = superficie ricoperta  $> 50\%$  fino a 100

Valore specificato  $< 4$  = idoneo



(dott.ssa Maria Daria Fumi)

Visto:

Il Direttore prof. D. Marco De Faveri